



di Rosario Lucio Ragonese

n. 45



“chi dice che vincere o perdere non importa, probabilmente ha perso”
Martina Navratilova – campionessa tennis

Mondiale scacchi sacerdoti. Vince padre Gennaro Cicchese



Gennaro Cicchese viene premiato



La storica scacchiera sull'altare
(Rivista Scacchi 42)

Padre Gennaro Cicchese (Omi) si aggiudica la seconda edizione della "Clericus Chess"

intervista a radio Vaticana del 13 dicembre 2014

Un saio francescano contro un clergyman, l'uno seduto di fronte all'altro, in mezzo una scacchiera e il silenzio della più intensa concentrazione. È l'*icona* della seconda edizione della "Clericus Chess World Championship", il mondiale di scacchi per sacerdoti e religiosi svoltosi ieri e oggi a Roma presso l'Istituto dei Marianisti di Viale Manzoni, organizzato da Giuseppe Sgrò, psicologo e docente della Scuola dello sport del Coni, che ha moderato le conferenze sul tema a margine del campionato. A laurearsi campione mondiale e italiano è stato **padre Gennaro Cicchese**, missionario Oblato di Maria Immacolata, che al microfono di **Alessandro De Carolis** parla della nuova edizione e del rapporto che lega gli scacchi al mondo ecclesiale:

R. – E' una competizione aperta a giocatori di vario livello, che vengono da tutto il mondo: italiani, croati, filippini e un gruppo di polacchi, venuto apposta da Varsavia per partecipare a questa edizione.

D. – Al Campionato è legata una Conferenza che tratta di un aspetto forse ancora poco sperimentato, ma di grande valenza pedagogica, e cioè gli scacchi a scuola. Quali sono gli stimoli che un bambino può trarre dal gioco degli scacchi?

R. – Lo stimolo più grande lo ricordo con una citazione di un filosofo, di Pascal: "Gli scacchi sono la palestra della mente". Quindi, un bambino può evidentemente esercitarsi con la mente, ma non solo con la mente, perché i bambini vanno attratti anche con il movimento, con il gioco. Una delle cose più importanti che si è scoperta attualmente è proprio farli lavorare sulla psicomotricità - su scacchiera gigante, per esempio - e l'interdisciplinarietà, che sono degli aspetti preziosi di questo gioco. E poi sulla possibilità, appunto, di aprire un nuovo rapporto tra insegnante e alunno, perché gli scacchi da questo punto di vista riescono a tradurre e polverizzare le difese, le rigidità che si possono creare a questo livello.

D. – In che rapporto sono la Chiesa e gli scacchi?

R. – E' un rapporto abbastanza complesso. All'inizio anche di contrarietà, di difficoltà di rapporto, perché molti giocatori si dedicavano troppo al gioco degli scacchi, essendo anche sacerdoti, cardinali, e questo li allontanava dai loro impegni. Allo stesso tempo, sono stati proprio questi giocatori i primi teorici, quelli che hanno scritto i primi libri sul gioco degli scacchi e che lo hanno in qualche modo propagandato. Ultimamente, la *scomunica* nei confronti degli scacchi è venuta meno: si è trovato un nuovo equilibrio e ci sono molti sacerdoti e religiosi che si dedicano appunto a questa attività, e io credo con un grande beneficio personale e anche con una grande possibilità di relazioni con altre persone.

D. – Lei parlava di beneficio personale: lei è un sacerdote, un maestro scacchista, che unisce, per così dire, "missione" e "passione". Che legame esiste questi due aspetti all'apparenza così lontani?

R. – Non sono proprio così lontani, perché in fondo gli scacchi sono un po' l'esperienza stessa della vita. Garry Kasparov, uno degli ultimi campioni del mondo di scacchi, diceva che la vita in qualche modo imita gli scacchi, perché ci sono tanti aspetti nei quali gli scacchi in effetti ci insegnano tante cose: la strategia, la tattica e quindi la possibilità di affrontare i problemi in maniera nuova, in maniera diversa. Io personalmente ho riscoperto gli scacchi in un momento anche di aridità spirituale, perché gli scacchi sono bellezza, sono arte, sono logica, sono impegno e sono anche divertimento. E questo aspetto del gioco mi ha ridato anche la voglia di affrontare in maniera nuova

la vita, con un nuovo slancio, anche perché come diceva Lasker – un grande campione – la vita è lotta e quindi bisogna lottare fino alla fine.

D. – Voi come organizzatori avete voluto anche informare Papa Francesco di questa vostra iniziativa ...

R. – Sì, certamente, gli abbiamo dato una lettera, abbiamo documentato di questo mondiale per i religiosi e sacerdoti e in tutta risposta il Papa ci ha invitato all'udienza generale. Nella lettera gli abbiamo chiesto di poter benedire questa iniziativa e di fare anche lui la prima "mossa".

D. – E che tipo di benedizione pensate possa giungere attraverso questa mossa?

R. – Può incoraggiare noi sacerdoti, anche il mondo dei giovani, il mondo dei ragazzi legato a noi, in qualche modo a favorire questo sport della mente, ma anche di tutta la persona. E per vivere anche quello che è il motto del gioco e della Federazione internazionale degli scacchi, che dice "Gens una sumus", siamo una gente, un popolo solo. E in questo clima di cultura dell'incontro e del dialogo, penso che un motto più bello di questo non ci possa essere.

Su soloscacchi.net Intervista a un campione del mondo di **Marramaquís** dell' 8 gennaio 2015

IMPARO GLI SCACCHI

di **Adolivio Capece**



“Imparo gli scacchi” di Adolivio Capece

Il manuale di Capece, che Edizioni Freemedia pubblica ora in formato digitale e in una edizione rinnovata, come libro “di carta” è stato un best seller e soprattutto un long seller. Notevolmente ampliata la parte introduttiva, a partire dalla prefazione inedita, firmata dallo scrittore e scacchista **Paolo Maurensig**.

La già cospicua trattazione storica, dalle origini remote ai tempi nostri, è arricchita da un capitolo sulle celebrità di tutti i tempi accomunate dalla passione per gli scacchi.

“Imparo gli scacchi”

è lo strumento ideale per chi inizia come principiante assoluto, grazie all'esposizione semplice e chiara delle regole elementari, e resta **il miglior vademecum per chi desidera migliorarsi** via via fino al livello agonistico, in virtù di una notevole mole di esempi, strategie e partite commentate.

In più, la versione ebook permette una consultazione ancora più rapida e mirata, con la possibilità di andare direttamente ai capitoli e ai passaggi da approfondire o “ripassare”.

“Imparo gli scacchi”


<http://bit.ly/1xRQyQM>

CARLA MIRCOLI ROSARIO LUCIO RAGONESE

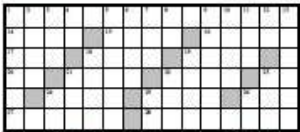
LABORATORIO SCACCHISTICO dei cruciverba

foto e cruciverba dei partecipanti al Campionato Italiano Giovanile TARVISIO 2014

www.fraiscacchi.it


 **Alice Cortopassi**

Rosario Lucio Ragonese

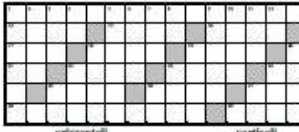


orizzontali										verticali									
1	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima

Rosario Lucio Ragonese - 019 7512349 - fraiscacchi@libero.it - www.fraiscacchi.it

 **Christian Palozza**

Rosario Lucio Ragonese



orizzontali										verticali									
1	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima	11	Il nostro paese	1	La donna in prima

Rosario Lucio Ragonese - 019 7512349 - fraiscacchi@libero.it - www.fraiscacchi.it

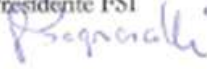
Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese hanno proposto

"Il cruciverba personalizzato per ogni partecipante al Campionato Italiano Giovanile 2014" di Tarvisio,

un'altra idea originale e mai realizzata finora.

In qualità di Presidente della Federazione Scacchistica Italiana plaudo all'iniziativa "Laboratorio Scacchistico dei cruciverba", pubblicazione egregiamente curata da Rosario Lucio Ragonese. Questa iniziativa, a cui auguro un meritato successo, contribuisce alla diffusione del gioco e dello Sport degli Scacchi. Nell'esprimere le mie più vive congratulazioni, porgo cordiali saluti.

Gianpietro Pagnoncelli
Presidente FSI



I complimenti del presidente FSI Gianpietro Pagnoncelli

Tarvisio ha ospitato nell'estate 2014 il Campionato Italiano Giovanile di Scacchi under 16. Più di 600 giovanissimi giocatori provenienti da tutte le parti d'Italia, con i loro familiari, gli allenatori e lo staff tecnico dell'organizzazione sono stati accolti dalla nostra cittadina nel corso di una settimana intera, trasformando Tarvisio nel centro nazionale di questo interessante gioco. Il lavoro svolto da tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione ha reso possibile realizzare un grande evento, con positive ricadute sul nostro territorio. Le gare hanno riempito il Palazzetto dello Sport di giovani giocatori. Nella centrale Piazza Unità d'Italia si è svolta un'interessante partita in simultanea per far meglio conoscere al pubblico la pratica degli scacchi. Gli ospiti hanno potuto visitare e conoscere il Tarvisiano, territorio unico nel suo genere, dove si incontrano le culture e le tradizioni dei popoli latini, germanici e slavi in un clima di reciproca fratellanza. L'interessante iniziativa "Laboratorio scacchistico dei cruciverba" continua nel solco delle attività legate al Campionato e porta nuovamente il nome di Tarvisio in tutta Italia. A nome dell'Amministrazione comunale che rappresento, Vi ringrazio vivamente per questo ed esprimo il mio apprezzamento per il Vostro costante impegno.

IL SINDACO
Dott. Renato CARLANTONI

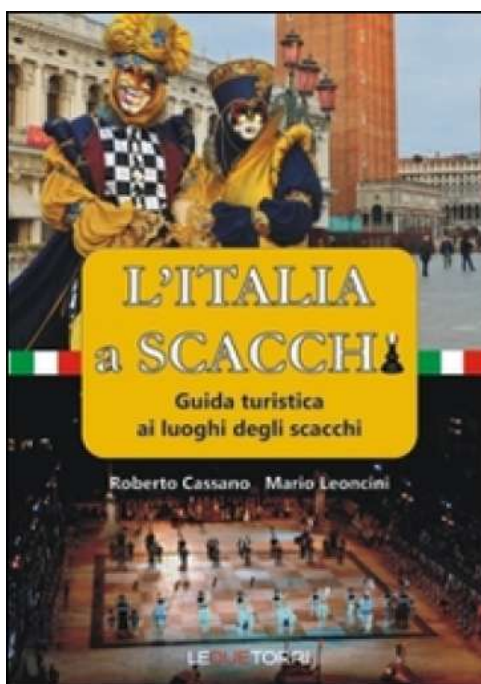




I complimenti del sindaco di Tarvisio Renato Carlantoni

“L'ITALIA A SCACCHI”

Roberto Cassano e Mario Leoncini, dopo anni di studi e ricerche, hanno compilato una guida turistica ai luoghi degli scacchi assolutamente originale e unica nel suo genere che elenca diverse opere e reperti finora sconosciuti al mondo scacchistico: un codice scacchistico più vecchio della lettera del 1061 di San Pier Damiani, la parete affrescata con 19 scacchiere, la statua della patrona degli scacchisti realizzata da Gian Lorenzo Bernini, le storiche scacchiere di Giuseppe Mazzini e del grande musicista Niccolò Paganini. Nel volume, insieme ad aneddoti e curiosità, vengono indicate e descritte regione per regione circa 200 voci: antichi pezzi medievali ed altri oggetti presenti nei musei, scacchiere di epoca romana, quelle nei pavimenti delle chiese e sulle facciate dei palazzi, antichi libri di importanti biblioteche, le manifestazioni folkloristiche non estemporanee che hanno per oggetto il nobile gioco ed i luoghi di ritrovo per divertirsi in giro per l'Italia con gli scacchi.



Gli Autori hanno il merito di aver tentato per la prima volta un inventario delle testimonianze scacchistiche disseminate nel *bel paese* a disposizione di tutti, anche dei non scacchisti.

Il volume di 200 pagine (€ 18,00) si può acquistare con lo sconto del 15% (ad € 15,30) dalla libreria LE DUE TORRI Bologna.



Ho incontrato Stefano a Grosseto in occasione del Campionato a Squadre Under 16, dove ha presentato il libro con un buon successo di pubblico. Ecco l'intervista di rito.

Quando hai cominciato a scrivere ?

Circa una ventina di anni fa: navigavo come sempre in acque burrascose e provai ad utilizzare l'autoanalisi per non pazienti (Inquietudine e scrittura di se) per imparare a pensare più profondamente e capire emozioni del presente e del passato trasformandole in pagine scritte. La cosa mi aiutò molto e la trovai anche piacevole, così oltre a scrivere un libro testimonianza "La scimmia sulle spalle", scrissi anche "Diario di bordo" racconto di un anno passato navigando per il Mediterraneo. Dal mio amore per gli scacchi è nata la raccolta di racconti "Una partita a scacchi giocando con la vita" a cui è seguito il noire "Il sacrificio dell'alfiere (l'alfiere cattivo)" che spero uscirà in edizione cartacea nel prossimo 2015

Quando hai cominciato a giocare a scacchi ?

Ho conosciuto gli scacchi da adolescente, vedevo mio padre e mio fratello maggiore giocare interminabili partite, ma molto raramente si sedevano con me davanti alla scacchiera e lo facevano sempre con la sufficienza che non si trasforma mai in insegnamento. Così ho continuato a giocare sporadicamente con qualche amico, ma quando durante il mio viaggio di nozze sono arrivato a Firenze, la sola cosa che ho acquistato è stato uno splendido set di scacchi medievali, molto sobri, che sono ancora con me.

Soltanto intorno ai cinquanta anni casualmente ho cominciato a frequentare il circolo "G. Greco" di Cecina, dove ho capito che di scacchi non ne sapevo proprio nulla! La passione che covava dentro di me è diventata amore ed il fascino del gioco mi ha conquistato pienamente. Troppo tardi per raggiungere risultati importanti, ma in tempo per regalarmi il piacere che solo davanti alla bellezza di una combinazione scacchistica si può provare! Tante partite, tanti tornei, tante sconfitte e qualche vittoria. Il bilancio è per me più che positivo!

Cosa provi nell'una e nell'altra attività ?

Forse ti ho già in parte risposto, scrivere è un lavoro molto serio e duro, ma fortemente gratificante, quando il foglio comincia a riempirsi e i personaggi iniziano quasi a dialogare con me suggerendomi spunti e riflessioni, è come se uscissi dal medio gioco con una posizione vincente, pronto ad un finale ricco di gioia. Cerco sempre quando scrivo di indossare i panni del potenziale lettore e la cosa a cui tengo di più è che il racconto scorra bene senza provocare mai in chi legge sbadigli di noia. Giocando a scacchi ho ben appreso l'arte del cadere e del sapersi ogni volta rialzare, cercando di migliorarsi sempre e anche se le sconfitte sono dure, le poche vittorie compensano alla grande.

Si può scrivere inventando o bisogna cogliere nel vissuto ?

Io penso che puoi avere anche una grande fantasia, ma certamente gli spunti più efficaci chi scrive li trova sempre nelle esperienze già fatte. Credo modestamente che uno scrittore è convincente solo quando riesce a dosare fantasia ed esperienza, ma questa forse è solo una mia opinione.

A scacchi sei un creativo ?

Mi piacerebbe molto, forse qualche volta lo sono, ma non sono io che posso dare questi giudizi. Certo che quando si riesce ad uscire dagli schemi e ad inventare delle combinazioni vincenti, il gioco assume tutta la sua affascinante bellezza. Questo è sicuramente il motivo che ci fa rimanere stregati dalla perfezione che solo i grandi giocatori raggiungono spesso.

Relazioni sociali nel gioco e loro assenza nel gioco on-line

Gioco spesso sia dal vivo che on-line, a volte anche con tempi lunghi. Sono certamente due cose molto diverse, ma al di là di situazioni particolari: ho un caro amico d'infanzia che vive a 1200 km con il quale gioco spesso con risultati alterni, è sempre possibile stringere nuove amicizie, chiaramente guardarsi negli occhi giova. Il gioco, però, è sempre un duro scontro, una guerra in cui ognuno proietta un aspetto preminente della propria vita e la volontà di prevalere diventa essenziale per difendere la propria identità. A quel punto se entrambi i giocatori evitano di usare programmi come Fritz, le differenze fra il gioco dal vivo e quello on-line si azzerano. Forse l'essere nascosti dietro uno schermo attenua un poco la grande voglia di annientare l'avversario e di non farsi annientare.

Parli con un tuo lettore, cosa ti aspetti e qualche aneddoto

Mi aspetto (e spero di riuscirci ogni tanto) che si diverta leggendo e che si appassioni entrando in empatia con i miei personaggi. Sentirmi dire : "Ho passato dei momenti piacevoli e sereni leggendo", é la mia massima aspirazione!

Grazie Lucio per il tempo e l'attenzione che mi hai dedicato.

<https://www.amazon.it/dp/B00GXGSX7C>

Girando fra gli stand di “Più libri più liberi” mi sono imbattuto in alcune copertine scacchistiche, re – regine – cavalli e ... mi sono avvicinato. L'autore dei libri e delle copertine è Adriana Assini. Gli scacchi non c'entrano ma le opere di copertina sono bellissime e da far notare.



Novità
Romanzo storico

Adriana Assini
Il mercante di zucchero

IL LIBRO

A Palermo sta per esplodere il grido della ribellione. Il popolo è oppresso sempre più dalle tasse e dai soprusi del vicerè. Stanchi di ingiustizie e umiliazioni i mercanti della Loggia dei Pisani, ridotti agli stenti dai debiti e dai magri guadagni, progettano di battersi contro la dominazione spagnola. E' il 1516. Tra i ribelli, spicca Gian Luca Squarcialupo, mercante di *cannamele* e giurato della Conceria. Grazie al suo carisma e a una buone dose di coraggio conquista la stima di popolani, mercanti e parte della nobiltà, nonché l'appoggio incondizionato del compagno di mille avventure Cristoforo De Benedetto.

Squarcialupo però non è solo un uomo che lotta per il proprio destino. Nonostante sia conteso da amanti e concubine, vuole a tutti i costi Francesca Campo. La donna è promessa ad un ricco notaio e Gian Luca è pronto a stringere un patto persino con il demonio pur di averla.

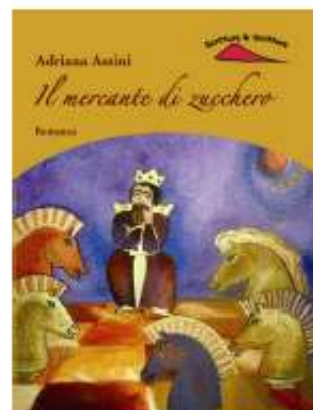
La passione per la politica, l'amore per Francesca e la rivolta contro gli oppressori sono la sua occasione di riscatto dalla povertà e dalle sopraffazioni dei potenti, ma deve fare i conti con chi nell'ombra ordisce trame ai suoi danni, un'oscura confraternita di sette membri, "sette come i peccati capitali"...incappucciati e armati di stiletto.

Con un mosaico di personaggi, ambigui, malvagi, positivi ed eroici, *Il mercante di zucchero* si distingue per l'accurata ricostruzione storica, la densità di avvenimenti e una scrittura avvincente.

Profilo dell'autore

Adriana Assini vive e lavora a Roma.

Acquerellista di fama internazionale, aggiunge alla passione per l'arte quella per la scrittura in prevalenza di romanzi storici. Diverse le pubblicazioni all'attivo. Tra i suoi romanzi più recenti *Le rose di Cordova* (2007) *Un sorsò di arsenico* (2009) *Sogni divini* (racconto, 2011) tutte per Scrittura & Scrittura. Maggiori informazioni sull'autrice e sulle sue opere sono anche su www.adrianaassini.it.



Collana	Voci
Genere	romanzo storico
Pagine	224
Formato	14,5x19,5
Prezzo	€ 12,50
Prima edizione	2011
ISBN	978-88-89682-37-1

ISBN 978-88-89682-37-1



9 788889 682371

Fin dove siamo disposti a spingerci o a cosa siamo disposti a rinunciare pur di realizzare il nostro desiderio più grande? Chi non ha mai inseguito l'eterna giovinezza, un donna bellissima? Quante volte abbiamo desiderato di poter fermare il tempo o di avere il potere sulle Tenebre?

La fortuna non ha meriti, è l'audacia che conta. Credici e sarà vero!

Sei racconti, ognuno vincitore di diversi premi letterari per inediti, legati dal filo rosso del sogno e del desiderio.

Storie raccontate con un pizzico di fantasia e di magia, in luoghi incantati e incantevoli.

i minuti

Per Adriana Assini la verità è in molti sogni, che alla fine ne fanno uno solo.

Con la scrittura va dove vuole, attraversa mari e secoli, per raccontare ad altri tante storie.

Dipinge. Soltanto acquarelli. E anche quando scrive si ha l'impressione che dalla sua penna, oltre alle parole, escano le ocre rosse, gli azzurri oltremare, i luccicanti vermigli in cui tinge i suoi pennelli.

Ha pubblicato diversi romanzi tra cui *Le rose di Cordova*,

Un sorso di arsenico, *Il mercante di zucchero*

e il racconto *Sogni di Vini* (tutti editi da Scrittura & Scritture).



€ 8,00

Adriana Assini

Adriana Assini

I racconti dell'ombra

Racconti

Scrittura & Scritture

I racconti dell'ombra

Scrittura & Scritture



Adriana Assini

Adriana Assini Sogni di Vini

Racconto

Scrittura & Scritture

Sogni di Vini

Scrittura & Scritture



I LETTORI SCRIVONO

Caro maestro Lucio,
sono la mamma di Marco e Pietro, due bambini
che hanno frequentato il corso pomeridiano a
Villa Sciarra qualche anno fa.

Purtroppo i miei figli sono sempre pieni di
mille cose da fare, e in particolare il sabato ce
lo abbiamo impegnato, quindi non riescono
mai a partecipare alle vostre iniziative.

Però per testimoniare come il gusto di giocare
a scacchi un pochino sia rimasto (e speriamo
che come alcuni semi possa germogliare anche
a distanza di tempo), ti invio una foto che
abbiamo scattato quest'estate, o meglio nel loro
passato inverno, sul lungomare di Cape Town

(in Sudafrica). Quella scacchiera in mezzo alla passeggiata mi è sembrata un'idea geniale.

Si potrebbe copiare a Frascati?

Cari saluti

Laura Menini



cara Laura

intanto un saluto a tutti, in attesa di vedervi

bella scacchiera, i pezzi sono al contrario (ma bella)

perchè in Italia non esistono scacchiere in piazza, cosa che all'estero è diffusa ?

perchè come vedi anche nei parchi giochi per bambini, noi abbiamo i vandali e i ladri !!

è una questione di cultura

ciao a presto

Lucio

Salve le scrivo da Modena le allego il bando della nostra maratona del 22-11-2014.

Chiedo cortesemente se la potete pubblicizzare saluti Marco Benincasa

Ti ringrazio del cortese invio che apprezzo sempre.

Con l'occasione ti vorrei chiedere di inserire la notizia del 35° Campionato Italiano Uisp che si terrà
a Lecce dal 5 all' 8 dicembre prossimi.

informazioni su www.scacchilupiae.org

Grazie,

Massimo Borgia

Grazie Lucio per la tua rivista e per tutto quello che fai insieme a

Carla per gli scacchi in bocca al lupo!!!! un abbraccio a presto

Alberto Casavecchia

sempre più in altooo!!! Luca

Grazie, ben ricevuta!

Ottime le interviste alle neo-campionesse italiane.

Ciao,

Pasquale



Grazie Rosario!
Saluti
Milan

Ciao Lucio grazie per queste perle.
a presto Dionigi

Grazie mille Lucio
Complimenti per la bella rivista.
Sandro

grazie Lucio
ricordo sempre volentieri il torneo di Montesilvano!
Giovanni Diena

Grazie sempre degli invii...Vi leggo sempre con piacere! Complimenti per l'ottima riuscita!
salutoni a tutti
Giuliano D'Eredità

BONJOURNO MISTER RAGONESE, HELLO LUCIO
J'ai bien reçu votre mail. NO PROBLEMO.SEHR GUT.
VA BENE. PACE ET SALUTE.
BEST REGARDS, AMICI
MOLIN LAURENT.

*Lucio,
ti ringrazio per il rituale invio della rivista, che trovo eccellente. Il tuo impegno merita tutta la mia
stima e considerazione. C'è bisogno di divulgatori come te. Un plauso va naturalmente anche alla
tua consorte Carla.*

*Saluti
Maurizio Paris*

Dear Lucio,
Thanks for the Rivista Scacchi 44, pls send me the next issues as well.
I send you some info and photo, if you like, publish in the next issues – what is your opinion?

N a g y , L a s z l o

International chess organizer

www.firstsaturday.hu

Online chat is possible from the website with
the middle right red button LIVE CHAT,

cell: +36-30-2301914

Motto: We do all our best possible for our chessplayers

Digame las condiciones per questo
Jorge Enrique Castiblanco Ospina

Ma grazie!
Buone giornata!
Gabriele

Grazie
Michele

lazionauta ringrazia e augura una buona giornata.

Buon giorno, grazie mille e buon lavoro da parte di tutta la redazione di www.lazionauta.it

Un bellissima che fa rima con giovanissima!!

Leone

Grazie per la cortese segnalazione della recensione di Riccardo Parigi

Un cordiale saluto Stefano Sala

Grazie. Marco

Grazie Lucio !!! Jean

Grazie per avermi inviato la rivista. Un saluto Federico Manca

grazie di cuore..... Claudio Volpi

Grazie. Cecilia

Ciao e grazie per la rivista. Fausto Poletti.

ciao mi sembra di ricordare che l'anno scorso avevi organizzato il campionato individuale regionale scolastico quest'anno lo organizzi?? Flavio

il miglior Istruttore d'Italia, Lucio Ragonese di Frascati, con sua moglie, mi inviano la loro rivista, ed altre informazioni che ritengo utili anche per noi, così io ve le giro.

Ciao, Graziano

Walter Browne ha un nuovo sito: I have a new website; Finessebybrowne.com !!!!

distinti saluti

Marcelo Garcia

Grazie Lucio, che bella e ricca rivista !

Paola Girimonte

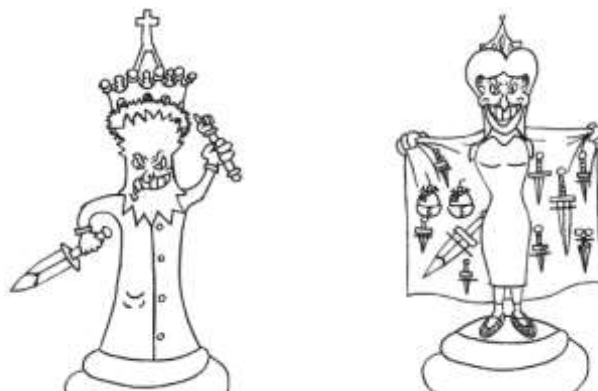
Ti ringrazio, ciao.

Vladimiro

Ciao Lucio, grazie!

Saluti cari.

Rosalba



disegni di Remo Miguel Ragonese

Ciao Rosario,

Complimenti per la rivista che guardo sempre. Uso spesso gli esercizi di tattica (sempre molto validi) per proporli al mio "allievo".

Come sempre, ho inserito la rivista nel sito.

Ti mando un articolo che potrebbe essere inserito nella rivista, se lo riterrai opportuno.

Un caro saluto,

Giangiuseppe

LABORATORIO SCACCHISTICO

Laboratorio Scacchistico - Giochi di Scacchi creativi e divertenti

Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, LE DUE TORRI, 2013, p. 68 € 10,00



Gli scacchi come ausilio per potenziare le abilità dei bambini dall'italiano alla matematica, al problem solving e alla logica ponderata.

Attraverso giochi creativi e divertenti gli autori forniscono ai bambini alcuni “strumenti” essenziali per fruire al meglio dell'esperienza scolastica e per apprezzare sempre più quello che è considerato il Re dei giochi: gli Scacchi.

Questo libro presenta un laboratorio didattico ed educativo nel quale il bambino è accompagnato a conoscere e apprendere le regole degli scacchi in relazione ad altre discipline, la cooperazione tra vari elementi del gioco, le modalità più efficaci per la gestione dell'attenzione e molto altro.

Basato su anni di esperienza sul campo, il laboratorio, con la varietà degli esercizi proposti, si ispira alla pedagogia in cui i bambini affrontano situazioni problematiche e cercano soluzioni originali, piuttosto

che ripetere schemi già noti.

Tale metodologia sviluppa in ciascuno autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca delle soluzioni.

Questo libro è nato dal lavoro degli istruttori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, dopo dieci anni di esperienze nelle scuole d'infanzia e primarie.

Da sempre creativi e fantasiosi, insieme ad alcuni insegnanti, hanno sviluppato diversi progetti che hanno coinvolto gli scacchi ben oltre la loro dimensione tradizionale: “Scacchi a fumetti”, “Scacchistrocche e filastracchi”, “Concorso espressione artistica” e “Scacchi riciclati”.

Gli esercizi proposti in questo libro sono stati sperimentati nelle classi elementari come supporto alla didattica, coinvolgendo tutti gli allievi e accrescendone le loro attitudini personali. In questo modo gli scacchi diventano interdisciplinari e ancora più divertenti!

Carla Mircoli è giocatrice e istruttore di scacchi e ha ottenuto nel 2008 il riconoscimento di Istruttore dell'anno dalla Federazione Scacchistica Italiana

Rosario Lucio Ragonese è giocatore, arbitro, istruttore e organizzatore di laboratori scacchistici e convegni. Ha ottenuto nel 2013 il riconoscimento di Istruttore dell'anno dalla Federazione Scacchistica Italiana

http://issuu.com/leduetorri/docs/8-33_50_?e=3319103/3609143

Gli scacchi come fenomeno culturale

Perché gli scacchi sono il nobile gioco dell'Occidente

Abstract

Gli scacchi sono il gioco dell'Occidente, nonostante essi siano nati tra l'India e la Persia, due culture tipicamente *altre* rispetto a quella propriamente occidentale. Tuttavia, la loro sistemazione canonica è da ascrivere sostanzialmente alla storia e alla prassi del gioco coltivata in Europa e in Occidente in generale.

Gli scacchi sono il gioco dell'Occidente. Si dice che la loro origine sia retrodatata a culture e leggende precedenti alla loro canonizzazione occidentale e questo è senza dubbio accettato dalla maggioranza degli studiosi. Tuttavia, la loro sistematizzazione classica, cioè quella più ravvicinata a quella attuale, sia rispetto alle regole che alle prassi di gioco e di circolazione dell'informazione, è avvenuta in Europa tra i secoli XIII-XIX. Gli scacchi non sono mai stati l'unico gioco a disposizione delle élite o delle masse: la caccia e il gioco d'azzardo sono stati storicamente i giochi più in voga nell'alta aristocrazia sino alla sua quasi definitiva scomparsa dall'Europa continentale e dall'Occidente in generale. Mentre le masse tipicamente hanno trovato in giochi più accessibili le loro valvole di sfogo: prima in giochi di carte piuttosto che nel gioco delle pulci e poi negli sport. Gli scacchi, come la musica classica, hanno trovato un loro inquadramento su una posizione mediana: essi non escludono le élite, ma la creano.

I giocatori di scacchi ad alto livello sono sempre stati parte di una élite autoselezionata, sostanzialmente trasversale: gli scacchi, infatti, sono un gioco profondamente democratico. Essi, infatti, non guardano in faccia a nessuno: al potente come al miserabile pongono la stessa sfida intellettuale e la vittoria non dipende né dall'economia, né dalla cultura ma dall'abilità intrinseca. Questo fattore evidenzia da sempre una delle esigenze dell'Occidente: quella di mediare tra l'autoarchia dei migliori (aristocrazia, nobiltà, tecnocrati) e l'esigenza della massa. Gli scacchi, dunque, sono stati (e sono tutt'ora) uno strumento che abbatte la distanza tra le classi sociali e diminuisce i conflitti di classe per riportare lo scontro su un piano propriamente ludico e culturale allo stesso tempo.

Il secondo motivo storico per cui gli scacchi sono il gioco dell'Occidente riguarda un aspetto fondamentale del gioco: esso non è aleatorio, cioè ammette delle regole per un universo di possibilità indeterminato al futuro ma determinato nel passato. In una parola, è un gioco deterministico. Come la visione del cosmo occidentale è quello di un grande meccanismo invariante secondo le leggi fisiche necessarie e universali, così questo fatto concettuale-occidentale si rispecchia nel gioco. In ultima analisi, gli scacchi sono lo specchio della concezione fisico-meccanicista che sta alla base della moderna teoria classica della fisica, almeno rispetto al suo ideale che ha dominato sino al tardo XIX e oltre.

Il terzo motivo ha carattere propriamente culturale. Gli scacchi non sono solo la manifestazione perfetta della generale concezione dell'universo occidentale in senso generico. Essi sono la conclusiva rappresentazione della guerra da un punto di vista dell'Occidente. Sin da Omero e poi nella Grecia classica la guerra per l'Occidente si concepisce sostanzialmente come un grande duello tra pari, che si vince mediante pratiche simili, regolate dal *fair play*. Gli scacchi, in una parola, non sono metafora della *vera* guerra, della guerra in generale, ma della guerra così come piace agli occidentali: breve, devastante, a grande intensità di concentrazione di fuoco, capace di esaurirsi in un controllo diretto immediato ma di durata limitata, per quanto terribile e brutale.

Grazie a questi tre principi concettuali unificanti, incarnati perfettamente sia nelle regole che nella logica del gioco, gli scacchi sono stati il veicolo di una straordinaria e feconda diffusione di idee, sia direttamente tramite essi che indirettamente. In altre parole, un uomo colto dell'Occidente non può non fare riferimento agli scacchi nella sua produzione culturale o, se non lo fa direttamente, sa che comunque può farlo. Grazie a questo fatto, gli scacchi si sono imposti attraverso la costruzione e revisione di un immaginario intriso di metafore, che rispecchiano la visione di un autore e della sua cultura. In fine, e proprio per questo, gli scacchi sono da almeno tre secoli un centro di aggregazione in cui persone di cultura e classe sociale diversissima si danno battaglia figurata per poi rincontrarsi sul piano del rapporto amicale.

Gli scacchi, dunque, ripercorrono la storia dell'Occidente su vari ambiti in cui la riflessione filosofica, intellettuale e culturale si è a lungo interrogata. E nonostante siano un gioco in cui gli aspetti agonistici siano sempre importanti, rimane il fatto che essi costituiscono un insieme di regole grazie alle quali è possibile avvicinarsi agli in maniera costruttiva. Per questa ragione il nobile gioco rientra sempre più all'interno delle esigenze del frammentato e frammentario mondo contemporaneo in cui il rispetto dell'altro deve passare per il rispetto della regola (sociale, legale, culturale che sia). Per questo, dunque, gli scacchi non solo insegnano e instillano il bisogno di un confronto costruttivo, ma spingono verso una maggiore integrazione che è la base e fondamento per una pace duratura.

Bibliografia

- Aiello C., Dapor M., *Intelligenza Artificiale: i primi 50 anni*, Mondo Digitale., Giugno 2004.
- Guicciardini L., *Comparazione del Giuoco delli Scacchi alla Arte militare.*
- Hanson V. D., (1987), *L'arte occidentale della guerra*, Garzanti, Milano.
- Keegan J., (1993), *A History of warfare*, Vintage Book, New York.
- Leoncini M., Lotti F., *Partita a scacchi con il morto*, Prisma, Roma, 2004.
- Leoncini M., *Natura simbolica degli scacchi*, Caissa, Roma, 2010.
- Leoncini M., *Scaccopoli*, Phasar, Firenze, 2008.
- Pili G., (2010), *2001, Filosofia degli scacchi*, Scacchitalia,
http://www.federscacchi.it/scacchitalia/2010/scacchitalia2010_1_S.pdf
- Pili G., (2012), *Un mistero in bianco e nero La filosofia degli scacchi*, Le due Torri, Milano, (specialmente, cap. 12).
- Pili G., (2014), *L'eterna battaglia della mente Scacchi e filosofia della guerra*, In via di pubblicazione.
- Pollini I., (2013), "Dal mondo degli Scacchi al mondo della Bellezza", www.scuolafilosofica.com, www.soloscacchi.net
- Pollini I., (2013), "Gli Scacchi come metafora della Vita", www.soloscacchi.net



Caro Santino

Hai prodotto il programma VESUS e tanti giocatori ed organizzatori lo usano gratuitamente. Ecco le domande a cui dovresti rispondere per l'intervista di rito.

Quando e come ti è venuta l'idea?

Ho avuto l'idea di creare un portale dedicato alle registrazioni online per i tornei dopo aver incontrato Luigi Forlano (arbitro e sviluppatore di VEGA) durante il Campionato Italiano Giovanile del 2010.

Durante il torneo ho infatti avuto la possibilità di collaborare con Luigi e di mostrargli alcune delle mie soluzioni per permettere ai giocatori di iscriversi online in occasione di alcuni festival che mi apprestavo ad arbitrare. Il sistema allora era alquanto primordiale, il giocatore poteva iscriversi compilando un form e salvando quindi i suoi dati su un database, io li avrei poi verificati prima del torneo e ne avrei estratto un file Excel che avrei poi importato in VEGA utilizzandolo come "database ELO".

L'idea piacque a Luigi che mi incoraggiò a creare un sistema globale per gestire le iscrizioni garantendomi la sua collaborazione per un eventuale supporto su VEGA in modo da rendere il lavoro degli arbitri più rapido e sicuro.

La base dell'idea era dunque venuta alla luce nel luglio del 2010, ma da lì alla pubblicazione del portale molte altre idee e funzionalità si sono aggiunte per rendere il sito sempre più completo e la sua fruizione più intuitiva.

Quando hai cominciato a realizzarla?

Le prime righe di codice sono state scritte alla fine del Settembre del 2010, a tre mesi di distanza il sito era già completo e mi apprestavo a configurare il server ed effettuare i test con VEGA per poi pubblicarlo online nel Gennaio 2011.

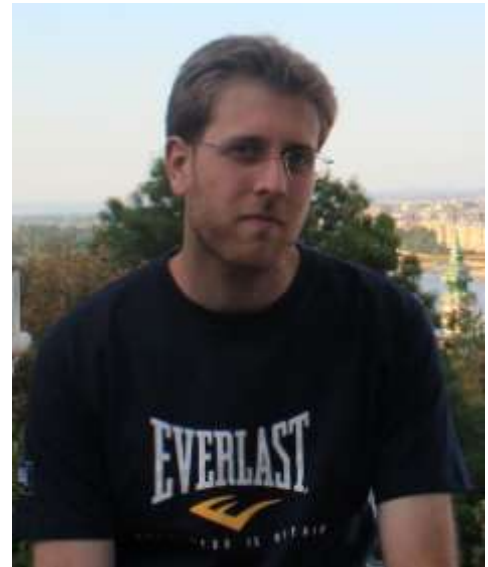
Nonostante avessi già creato diversi siti internet, tra cui anche alcuni a tiratura nazionale e legati al mondo degli scacchi come per esempio lo stesso sito del CIG 2010, questo nuovo progetto rappresentava per me una grande sfida; si trattava infatti di creare un sito partendo da zero dovendo non soltanto scrivere l'intero codice sorgente (non si trovano infatti piattaforme "precompilate" adatte allo scopo), ma anche stabilire la struttura di navigazione, l'architettura del database e l'interfaccia utente.

Cosa provi nel vedere l'utilità di questa tua opera?

Certamente una grande soddisfazione.

Monitoro costantemente i nuovi tornei inseriti, i giocatori registrati e i risultati caricati e vedere che i numeri si incrementano ora dopo ora mi fa capire quanto questo sistema sia ormai consolidato ed apprezzato.

Quando ho creato VeSuS ho pensato alle mie dirette esperienze di organizzatore, arbitro e giocatore, questo mi ha permesso di elaborare un sistema che possa soddisfare le esigenze di tutti. Gli organizzatori hanno a disposizione una vetrina visitata da giocatori di tutto il mondo, e possono comodamente gestire i propri tornei, monitorare le iscrizioni e perfino le richieste di tesseramento, e pubblicare infine i risultati anche se non in possesso di un sito internet personale o di competenze web specifiche.



I giocatori possono consultare un vasto numero di tornei, da quelli di allenamento ai festival internazionali più popolari, effettuare ricerche per periodo e per località, leggere il bando, scorrere l'elenco dei giocatori già pre-iscritti e soprattutto iscriversi senza dover compilare nessun modulo ma semplicemente selezionando il proprio nominativo dalle liste ELO integrate. Durante ed al termine del torneo, inoltre, possono visualizzare i risultati e tutti i dati del torneo come: abbinamenti, classifiche, tabelloni, variazioni ELO, statistiche etc.

Gli arbitri possono importare i giocatori pre-iscritti in VEGA con un solo click dimenticando i lunghi tempi richiesti dalla ricerca nel database e dall'inserimento manuale dei giocatori non classificati. Tale processo garantisce inoltre l'utilizzo delle liste ELO più aggiornate dal momento che queste vengono aggiornate automaticamente da VeSuS ogni giorno, riducendo eventuali errori di abbinamento dovuto a punteggi non aggiornati. Infine in qualsiasi momento, sia al termine che perfino durante un turno (anche incompleto) l'arbitro potrà caricare su VeSuS i risultati con un solo click, per permettere a chi segue da lontano di essere sempre informato sul procedimento del torneo. Quando sommi tutte queste funzioni é facile capire perché VeSuS abbia trovato il favore degli scacchisti e non posso che essere contento di aver partecipato ad innovare e reinventare gli strumenti a disposizione del movimento scacchistico.

Parli con chi usa VESUS, cosa ti aspetti e qualche aneddoto

Il servizio é in costante crescita e con diversi organizzatori ed arbitri stranieri che richiedono di renderlo pienamente compatibile con le proprie nazioni devo dire che non sono io quello ad avere aspettative, ma gli utenti stessi, ed é giusto che sia cosí.

Chi sta già utilizzando VeSuS si aspetta delle nuove funzionalità, come l'integrazione delle liste ELO FIDE Rapid e Blitz, tanto per nominarne una, e chi non lo utilizza ancora (coloro che organizzano e arbitrano tornei all'estero) si aspetta di poterlo cominciare ad utilizzare proprio come facciamo noi in Italia.

Il mio desiderio é di poter accontentare tutti, ho diverse idee che potrebbero trasformarsi in sorprese per gli utenti, ma l'unica cosa che mi rallenta dal poterle realizzare é la mancanza di tempo.

Il mio lavoro a tempo pieno ed il servizio di manutenzione del sito mi hanno concesso molto meno tempo di quanto ne avrei certamente voluto dedicare alle nuove funzioni lo scorso anno, ma nonostante ciò alcune piccole novità sono dietro l'angolo e resto fiducioso di poter continuare lo sviluppo del sito.

Pertanto continuate ad osservare VeSuS perché le novità non vi deluderanno!

L'unico sistema integrato per la gestione delle iscrizioni e la pubblicazione dei tornei di scacchi

Accedi Registrati Contatti

Mi piace 207

Ricerca rapida tornei

HOME COS'È DOCUMENTAZIONE CERCA TORNEI CERCA GIOCATORI LINKS

Supporta VeSuS!

Donazione

Prossimi tornei:

TORNEO	REGIONE	PROV	LOCALITÀ	INIZIO	FINE
--------	---------	------	----------	--------	------



Alla Città della Scienza di Napoli, venerdì 10 ottobre 2014, gli istruttori FSI e FIDE Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese hanno presentato le loro esperienze, nell'aula della Fondazione Telecom nell'intervento dal titolo "LABORATORIO SCACCHISTICO: STRATEGIE PER LA MATEMATICA E CONTRO IL BULLISMO" in occasione della Smart Education & Technology Days - 3 giorni per la scuola.

Giunta alla XII edizione, è un evento unico che ad ogni edizione propone un dialogo aggiornato e partecipato che mette al centro le esigenze e gli obiettivi dei docenti, dei giovani studenti e le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del Futuro. Obiettivo della manifestazione è proporre un'ampia riflessione sulle eccellenze scolastiche: che si adoperano per sostenere e seguire il mondo che cambia e formare cittadini del futuro che abbiano strumenti adeguati alle proprie realizzazioni, nella vita e nel lavoro, non trascurando la richiesta sempre maggiore dell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Gli istruttori hanno proposto il "Laboratorio Scacchistico" come innovazione a sostegno e supporto della didattica per testimoniare che gli scacchi sono un ausilio per potenziare le abilità dei bambini dall'italiano alla matematica, al problem solving e alla logica ponderata. In questo modo gli scacchi diventano interdisciplinari ed i giochi creativi e divertenti aiutano ad apprezzare sempre più quello che è considerato il Re dei giochi: gli Scacchi.

Per i docenti era previsto l'esonero dall'obbligo di servizio concesso dal MIUR.



Il 19 ottobre a Roma, nel quartiere di Castelveverde, organizzato dall'associazione [Nuova Agape](#) si è tenuto l'evento "Una giornata diversamente abile".

Nei locali della Parrocchia in via S.Maria di Loreto 21 si sono alternate varie iniziative. Presente Special Olympics, un laboratorio teatrale, un laboratorio musicale, l'animazione, l'allenatore della nazionale di karate e i [Frascati Scacchi](#).

L'ASD Frascati Scacchi per l'intera giornata, dalle 10,30 alle 18,00, con i loro soci hanno incontrato i ragazzi disabili con gioco libero, lezioni e tanto altro.

Alle ore 15,00 gli istruttori FSI Rosario Lucio Ragonese e Carla Mircoli hanno parlato di "Scacchi senza barriere nella disabilità e nella scuola", un intervento volto a dimostrare, con esempi, che il gioco degli scacchi si presta a eliminare qualsiasi barriera per far interagire normodotati e disabili con il gioco della mente per eccellenza.



Sul numero 42 a pag 31-33 avevo parlato di Antonio Nicolai detto "Torlupara" e della sua mitica difesa.

Ho incontrato con mia sorpresa l'amico Antonio in quel di Moricone, sempre in provincia di Roma, e la sua verve è rimasta quella di un tempo.

Torneo tra amici, davanti ad un bar che si è concluso con fagioli con le cotiche e pizza.

Una grande kermesse alla quale non si sono sottratti noti giocatori, una quarantina di partecipanti con la direzione di Gianluca Mircoli.

Classifica finale.

1. M Adriano Testa 2. 1N Goller Savino 3. M Renato Tribuiani e CM Rosario Lucio Ragonese

FRASCATI

9 novembre

QUALIFICAZIONI CIG

1	4.5	NC	NAPPO ROBERTO	m		1440	RM	163695	130602	1
2	4.0	NC	PEROZZI EDOARDO	m		1359	RM	148732	140103	1
3	3.5	NC	MONTI LORENZO	m		1452	RM	148372	160103	0
4	3.0	NC	PALOZZA FLAVIO	m		1225	RM	158180	211205	1
5	3.0	NC	CORTOPASSI ALICE	f		1446	RM	164757	061204	1
6	3.0	NC	SACRIPANTI VALERIO	m		1407	RI	158220	150505	0
7	2.5	NC	GOUT MATEO	m		1440	RM	161329	300404	0
8	2.5	NC	GIANNANDREA DAMIANO	m		1440	RM	163052	151205	0
9	2.5	NC	CASAGRANDE FILIPPO	m		1400	RM	161171	011005	0
10	2.0	NC	DE SILVESTRIS CLAUDIO	m		1440	RM	162563	181205	0
11	1.5	NC	D'ULISSE LUCA	m		1440	RM	158488	261102	0
12	1.0	NC	SPALLETTA ALESSANDRO	m		1440	RM	165449	100705	0
13	1.0	NC	ABBAFATI GABRIELE	m		1440	RM	165447	290408	1
14	1.0	NC	AMICI FILIPPO	m		1440	RM	165448	180109	0

Ha diretto Rosario Lucio Ragonese

Corso istruttori

22-30 novembre

Si è tenuto al CONI Regionale organizzato da Frascati Scacchi con il Comitato Regionale FSI un corso per istruttori di base.

Formatori di eccezione : Luigi Maggi, Lexy Ortega, Maria Grazia Martinelli, Alessandro Pompa, Renato Tribuiani, Rosario Lucio Ragonese e Carla Mircoli

sabato 22 novembre 2014 (8 ore) 10.00 - 19.00

- Apertura e presentazione del corso
- Metodologia dell'allenamento
- Metodologia dell'insegnamento
- Organizzazione ottimizzata di programmi di corsi di scacchi e delle singole lezioni
- Progetti innovativi: scacchi contro il bullismo – laboratori scacchistici

Domenica 23 novembre 2014 (8 ore) 9.00 - 18.00

- L'ordinamento sportivo Italiano: il Coni
- FSI: organi centrali e periferici
- Etica dello Sport
- Psicomotricità su scacchiera gigante
- Guida e motivazione dell'allievo

Sabato 29 novembre 2014 (8 ore) 9.00 - 18.00

- Gestione dei rapporti tra istruttore, insegnanti e famiglie
- Nozioni base - Tecnica e tattica negli Scacchi
- Una teoria generale del gioco degli scacchi (strategia e tattica)

Domenica 30 novembre 2014 (6 ore) 9.30 - 16.30

- Tecnica e tattica negli scacchi
- Esercizi di tecnica e tattica negli scacchi



Foto finale con i 14 allievi e i formatori Tribuiani, Ragonese e Mircoli

Corsi principianti

ottobre - novembre



Nei mesi di ottobre e novembre presso l'ASD Frascati Scacchi si è tenuto un corso gratuito per principianti mai iscritti alla FSI. Il CR Lazio della FSI ha istituito questo tipo di corsi in più circoli della regione. Grande successo e buono anche il risultato se si guardano coloro che dopo si sono iscritti e hanno iniziato a partecipare all'attività della federazione. Istruttori : Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese.

La Elite Grand Prix e l'ASD Frascati Scacchi hanno organizzato un grande evento nella stessa sala dove sono passati, nel 2005 e nel 2006, Spassky - Kostenjuk e Karpov.

Evento di grande respiro e di amicizia con i giovani russi che ha ottenuto il patrocinio FSI e pubblicizzato sul sito www.federscacchi.it

Sergey Kononenko, Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese hanno fatto tutto alla perfezione per far trascorrere due giornate indimenticabili ai giovani, giocare – giocare e ancora giocare, un modo per crescere aldilà delle differenze linguistiche.

5 dicembre all'Hotel Midas di Roma

ore 17.30 Laboratorio Scacchistico con gli autori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese

Ore 18.30 Simultanea del GM Lexy Ortega

6 dicembre Torneo Internazionale Giovanile nella sala del Consiglio Comunale di Frascati

Frascati - Mosca under 8

06/12/2014

1	5.0	ZOLOTAREV DANIIL	RUS	10.5
2	4.0	KUCHERENA NIKITA	RUS	10.5
3	3.0	ABBAFATI GABRIELE	ITA	13.5
4	3.0	MASTRANGELO MATTEO	ITA	10.5
5	2.0	AMBROSI ALESSIO	ITA	13.0
6	2.0	AMICI FILIPPO	ITA	11.5
7	1.0	VALVO SARA	ITA	11.0

Frascati - Mosca under 10

06/12/2014

1	5.0	BAGLIO DAVIDE	ITA	11.0	
2	3.5	CORTOPASSI ALICE	ITA	13.5	
3	3.0	MELADZE KONSTANTIN	RUS	11.5	11.5
3	3.0	SCARPULLA FRANCESCO	ITA	11.5	11.5
5	3.0	ZOLOTAREV TIMOFEY	RUS	11.0	
6	2.5	FEDORINOVA ELIZAVETA	ITA	14.5	
7	2.0	GIANNANDREA DAMIANO	ITA	13.0	
8	2.0	AGNELLO LEONARDO	ITA	10.5	
9	1.0	MERCOLINI CARLOTTA	ITA	10.0	
10	0.0	SPALLETTA ALESSANDRO	ITA	11.5	

Frascati - Mosca under 14

06/12/2014

1	4.5	VOLOSHIN NIKITA	RUS	12.5	
2	3.5	MEDVEDEV PLATON	RUS	14.0	
3	3.5	DISI Federico	ITA	13.5	
4	3.5	MOVILEANU Stefan	ITA	10.5	
5	3.0	PEROZZI Edoardo	ITA	11.5	
6	3.0	D'ULISSE LUCA	ITA	9.0	
7	2.0	MONTI Lorenzo	ITA	9.5	
8	1.0	PRONKINA VALERIO	ITA	12.0	13.5
9	1.0	SERAFIMA KARIMOVA	RUS	12.0	13.0

Direzione di gara : ROSARIO LUCIO RAGONESE - ITA



Laboratorio scacchistico





Simultanea GM Lexy Ortega



Torneo Internazionale Giovanile

Hanno preso parte all'iniziativa il sindaco di Frascati, Alessandro Spalletta, il consigliere delegato allo sport, Miriam Trobbiani, e il delegato CONI per Frascati e Colonna, Sergio Sacchetti. Bisogna essere in tanti e andare nella stessa direzione per poter avere successi che si ripetono nel tempo.

Su soloscacchi.net Frascati "Caput Mundi" di **Marramaquès** del 10 dicembre 2014

Notizia riportata anche dal sito della Federazione www.federscacchi.it

Hanno partecipato 37 giovani, si prendono punti con la presenza al corso e con la partecipazione agli eventi

1	D'ULISSE LUCA	103
2	CORTOPASSI ALICE	74
3	ABBAFATI GABRIELE	70
4	SPALLETTA ALESSANDRO	68
5	AMBROSI ALESSIO	60
6	AMICI FILIPPO	59
7	MOVILEANU STEFAN	58
8	PEROZZI EDOARDO	57
9	MONTI LORENZO	55
10	VALVO SARA	54

Tutti giovanissimi in classificati !



ROMA MUNICIPIO VII
 Presidente Roberto Mastrantonio
 PROVINCIA DI ROMA
 COMUNE DI FRASCATI
 Federazione Scacchistica Italiana
 Scuola dello Sport Coni Lazio
 Special Olympics Italia
 L'ITALIA SCACCHISTICA

CONVEGNO
SCACCHI
contro il
BULLISMO
 il RISPETTO
 delle REGOLE

29 GENNAIO 2010
 TEATRO - BIBLIOTECA QUARTICCIOLO
 Via Ostuni 8
 ROMA

www.massimociotoli.com
 Ciotoli '10

Gli organizzatori, Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, dell'evento di cui trovate video, relazioni e foto su www.frascaticacchi.it.

Annunciano che, in collaborazione con i migliori circoli nazionali, il convegno verrà riproposto in più location per sensibilizzare e cercare di dare soluzioni al dilagante problema del bullismo.

Chi fosse interessato ci può contattare. frascaticacchi@libero.it 339-7132260

CONCORSO INVIA LA TUA PARTITA

RIVISTA SCACCHI indice un concorso a partecipazione libera, dal GM al “pollo conclamato”, non ti puoi sottrarre a qualche categoria appartieni anche tu, basta inviare la propria partita giocata in tornei internazionali – nazionali – locali – on line per averla pubblicata su RIVISTA SCACCHI, alla fine dell’anno una votazione tra tutti i lettori deciderà la PARTITA DELL’ANNO, il secondo e il terzo posto nella speciale classifica.

La premiazione avverrà sempre su RIVISTA SCACCHI e parteciperanno tutti gli affezionati lettori!

[Event "Praia da Rocha"]
[Date "1969"]
[Result "1-0"]
[White "Sergio Mariotti"]
[Black "Svetozar Gligoric"]
[ECO "E76"]

1.d4 Nf6 2.c4 g6 3.Nc3 Bg7 4.e4 d6 5.f4 c5 6.d5 O-O 7.Be2 e6 8.dxe6 fxe6 9.g4 Nc6 10.h4 Nd4
11.h5 d5 12.e5 Ne4 13.hxg6 hxg6 14.Qd3 b5 15.Nxe4 bxc4 16.Qh3 dxe4 17.Qh7+ Kf7 18.f5 exf5
19.Rh6 Nc2+ 20.Kf1 fxg4 21.Kg2 Ne1+ 22.Kh1 Nd3 23.Qxg6+ Kg8 24.Qh7+ Kf7 25.Be3 Qe7
26.Rf1+ Ke8 27.Qg6+ Rf7 28.Qc6+ Qd7 29.Re6+ Kf8 30.Bxc5+ Nxc5 31.Qxc5+ Kg8 32.Rd6 Qb7
33.Rxf7 Kxf7 34.Bxc4+ Ke8 35.Bd5 Qe7 36.Qc6+ Kf8 37.Qxa8 Qh4+ 38.Kg2 1-0

CONCORSO INVIA LA TUA FOTO

RIVISTA SCACCHI indice un concorso a partecipazione libera, dal professionista al fotografo dilettante, basta inviare una foto di tornei internazionali – nazionali – locali – o altro genere a tema scacchistico per averla pubblicata su RIVISTA SCACCHI, alla fine dell’anno una votazione tra tutti i lettori deciderà la FOTO DELL’ANNO, il secondo e il terzo posto nella speciale classifica.

La premiazione avverrà sempre su RIVISTA SCACCHI e parteciperanno tutti gli affezionati lettori!

E’ stata istituita una speciale classifica per le FOTO STORICHE, è molto importante pubblicare le foto del passato per “rinverdire” e non fare morire i ricordi.



GLIKSMAN – POPOVIC, Breslau 1979

1. e4 g6 2. d4 Ag7 3. Cc3 d6 4. g3 Cc6 5. d5 Cd4 6. Ae3 c5 7. Cb1 Db6 8. Ac1 Ah6 9. c3 (meglio
9. Ca3 Axc1 10. Dxc1 Ag4 con complicazioni - Schlenker) 9. .. Ag4 10. Da4+ Rf8 11. Cd2 Da5 0-1

wow !!!

HOHN – SCHLENKER , Germania 1981

1. e4 g6 2. d4 Ag7 3. Cc3 d6 4. Ae3 c6 5. Dd2 b5 6. Ad3 Cd7 7. f4 Db6 8. Cf3 Cf6 9. h3 b4 10.
Ce2 d5 11. e5 Ce4 12. Dxb4 a5 13. Da3 e6 14. Axe4 dxe4 15. Cd2 Af8 16. Dc3 Cd5 17. Dxc6 Ad7
0-1

wow !!

RONCO – SCHILLER, Indiana 1986

1. e4 c6 2. f4 d5 3. e5 h5 4. Ae2 g6 5. b3 Ch6 6. Ab2 Ag7 7. Cf3 b6 8. d3 Cf5 9. Dd2 d4 10. c3 c5
11. Ca3 Cc6 12. O-O-O Ab7 13. Cg5 Ah6 14. Af3 Tb8 15. Tde1 a6 16. Ce4? Cxe5 17. Ad1 Axf4
0-1

EVANS L D – COHEN, US OPEN 1982

1. e4 d6 2. d4 g6 3. Cf3 Ag7 4. Cc3 Cd7 5. Ac4 Cb6 6. Ab3 Cf6 7. O-O O-O 8. Te1 Ag4 9. h3 Axf3
10. Dxf3 e5 11. dxe5 dxe5 12. Ag5 c6 13. Tad1 De7 14. Td3 Tfd8 15. Ted1 Txd3 16. Dxd3 h6 17.
Ae3 Dd7 18. a4 Td8 19. Axb6 ! Dxd3 20. Axd8 !! Da6 21. Td6 Ch5 22. Td7 Cf4 23. Axf7+ Rf8 24.
Ac7 Af6 25. Ad6+ 1-0

FANCY – PICKERING, Lucerna Ol 1982

1. e4 g6 2. d4 d6 3. Cf3 e6 4. Ae3 Ce7 5. Dd2 O-O 6. h4 h5 7. O-O-O d5 8. e5 Cbc6 9. Ah6 Cf5 10.
Axc7 Rxc7 11. Cge2 Cxh4 12. Df4 Cf5 13. g4 g5 ? 14. gxf5 gxf4 15. f6+ Rh6 16. Cxf4 Rg5 17.
Cxh5 Ce7 18. f4+ Rg6 19. Ad3 1-0

Vecchi appunti, appunto !!



Quando si parla di finali di partite degni di ammirazione, il caso dello scacco perpetuo, è un tantino dimenticato, e viene poco trattato. Senza dubbio l'apparenza semplice, quasi innocente del tema influisce sul pensiero degli affezionati.

Eppure non è semplice né innocente; sappiamo che il "perpetuo" si verifica quando uno dei due Re può essere sottoposto a una serie di scacchi in una posizione che si ripete senza fine.

Talvolta questa posizione sorge inaspettatamente dando scacco così ... solo per sparare l'ultima cartuccia, ma nella maggior parte dei casi, sorge come risultato di una eccellente combinazione.

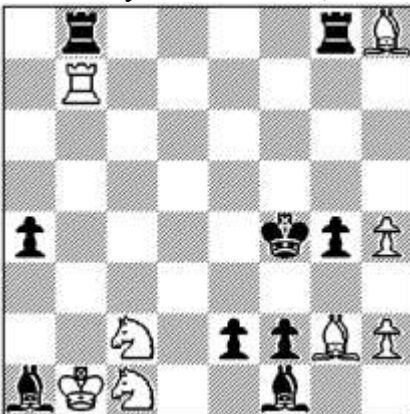
Appunto, su questo tema delle combinazioni voglio parlare in questo articolo. Spesso un giocatore che non sia riuscito ad ottenere un risultato positivo -tanto nella apertura quanto nel mediogioco- adottando una particolare sequenza di mosse, improvvisa una vera e propria trappola in cerca della patta. È qui che lo scacchista utilizza tutte le sue capacità tecniche, prodotto dell'esperienza ed anche del talento. Ebbene, se questa particolare procedura ha successo, ben simile a uno Studio, così come ci sono Studi -frutto di lunghe sedute d'analisi- che somigliano a vere partite.

Il paragone viene scoperto nel basso medioevo, già nel X secolo d.C. si annoverano tra gli scacchisti arabi, compositori che conoscevano le possibilità del perpetuo.

Ecco alcuni esempi: iniziamo con gli Studi.

Eugene Cook

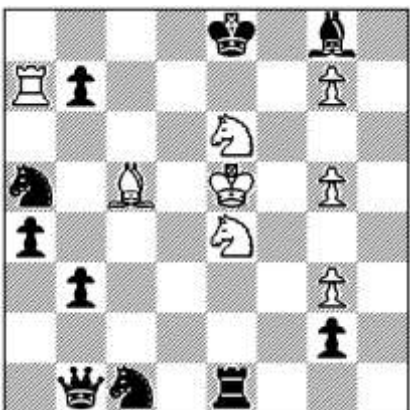
Chess Player's Chronicle, 1852



1. Cd3+, Rf5; 2. Ce3+, Re6; 3. Cf4+, Rd6; 4. Cf5+, Rc5; 5. Ce6+, Rc4; 6. Cd6+, Rd3; 7. Cc5+, Re3; 8. Cc4+, Rf4; 9. Cd3+, ecc. Un esempio molto conosciuto che ci mostra un bel "girotondo".

Heinrich Meyer, 1910 circa

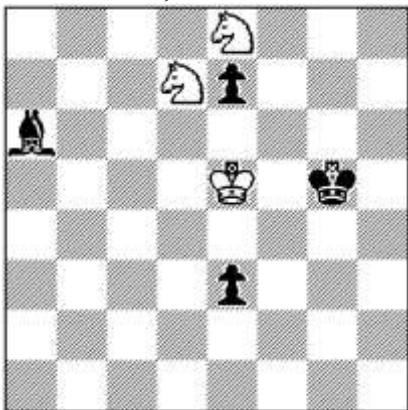
Fonte?



1. Ta8+, Rf7; 2. Tf8+, Rg6; 3. Tf6+, Rh5; 4. Th6+, ecc. oppure, 1. Ta8+, Rd7; 2. Td8+, ecc.

Lo stesso Meyer aveva già composto simili lavori nel XIX secolo.

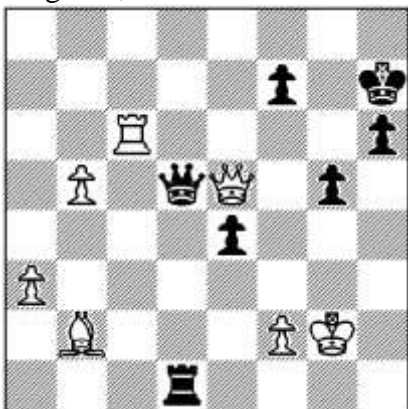
Luciano Cámara
 “La Nación”, 1956



1. Rd4!, e2; 2. Ce5, Rf4; 3. Cg7!, e1=D[si 3...Rg3;
 4. Ch5+, Rf2; 5. Cf4, e1=D; 6. Cf-d3+ =]; **4. Ch5+,
 Rf5; 5. Cg7+, Rf6; 6. Ce8+, Re6; 7. Cg7+, Rd6; 8.
 Ce8+ patta.** È facile da capire i differenti concetti
 tra le composizioni dell'Ottocento e quest' ultima
 del Novecento.

Adesso due esempi di partite finite con il perpetuo.

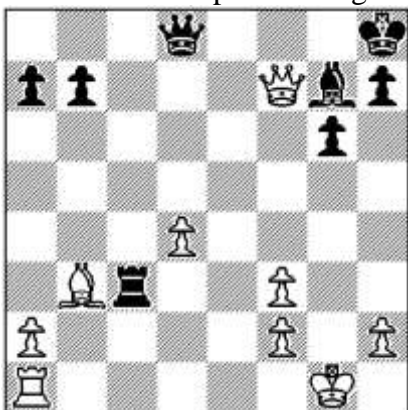
Vassili Smislov – Mikail Tahl
 Belgrado, 1959



Un esempio eccellente di patta che sembrava
 impossibile a causa della batteria bianca sulla
 diagonale a1/h8.

1...Tg1+!; 2. Rh2 [2. Rxg1, Dd1+; 3. Rh2, Dh5+;
 4. Rg2, Df3+ =], **Th1+!; 3. Rg2, Tg1+ patta.**

Martín Lorenzini – Federico Pérez Ponsa
 LXXXVIII Campionato Argentino (2013)

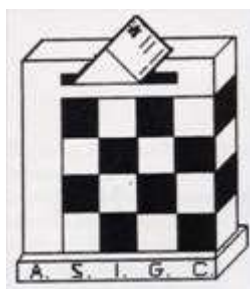


In una posizione equilibrata il Nero sceglie la
 sicurezza della patta.

**1... Qg5+; 2. Kh1, Rc1+; 3. Rxc1, Qxc1+; 4.
 Kg2, Qg5+; 5. Kf1, Qc1+; 6. Ke2, Qb2+; 7. Ke1,
 Qc3+ patta**

Spesso la [patta per scacco perpetuo](#) viene sancita come patta per [tripla ripetizione](#) secondo le regole.

“La partita può essere dichiarata patta se un' identica posizione sta per apparire o è apparsa sulla scacchiera almeno tre volte (Vedi Articolo 9.2)”.



Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

<http://www.asigc.it/>

INFORMAZIONI

Per qualsiasi domanda e informazione, non esitate a contattare l'indirizzo:

info@asigc.it



CORSI

- lezioni per tutti: bambini, ragazzi e adulti
- inviare nome – cognome – e-mail a frascaticacchi@libero.it
- i migliori istruttori sono a tua disposizione
- diploma scacchistico per ogni livello superato
- lezioni individuali e di gruppo
- lezioni **on line**

CONCORSI FORMALI:

22nd MT Zinovi Birnov,
 MT 110 José Mugnos – 2014,
 Leonid Topko 75 JT,
 4th FIDE World Cup in Composing for 2015,
 Paul Valois MT,
 POBEDA 70 JT,
 MT 170 Johann N. Berger,
 Javier Rodríguez Ibrán 80 JT

.....
Paul Valois MT

Direttore: Brian Stephenson (Regno Unito).
 Giudice: Harold van der Heijden (Paesi Bassi).
 Inviare le composizioni entro il 1° febbraio 2015 a Brian Stephenson: bds@bstephen.me.uk
 Spedire al massimo 3 finali artistici per ogni autore.
 Award provvisorio pubblicato da *EG* N°. 200 in aprile 2015.

.....
POBEDA 70 JT

Direttore: Boris Shorokhov (Russia).
 Giudice: Oleg Pervakov (Russia).
 Trasmettere i lavori – una sola opera per ogni compositore – entro il 1° marzo 2015 a Boris Shorokhov: bbs64@mail.ru
 Non sono accettati originali creati congiuntamente da due o più autori.

.....
MT 170 Johann N. Berger

Direttore: Mario Guido Garcia (Argentina).
 Giudice: Peter S. Krug (Austria).
 Inviare gli studi entro l'11 aprile 2015 a Mario Guido Garcia: mariogarcia@gmail.com
 Concorso in 2 sezioni: composizioni di vittoria (+) e di patta (=).
 Spedire al massimo 3 elaborati per ogni autore e per ogni sezione.
 Verdetto nel sito dell'UAPA (Union Argentina de Problemistas de Ajedrez)
<http://www.problemistasajedrez.com.ar/>

.....
Javier Rodríguez Ibrán 80 JT

Direttore: Luis Miguel Gonzales (Spagna).
 Giudice: Javier Rodríguez Ibrán (Spagna).
 Trasmettere le composizioni – al massimo 3 per ogni autore – entro il 31 maggio 2015 a Luis Miguel Gonzales: lmgl2006@yahoo.es
 Award su *Problemas* di gennaio 2016.

.....
 TORNEI INFORMALI:

Šachmatnaja Kompozicija 2014,
Polish Chess Federation Tournament 2014,
Problem Paradise 2010-2014,
The Problemist 2014-2015,
EG 2014-2015,

Pat a Mat 2014-2015,
Sinfonie Scacchistiche 1965-2015 **50th Jubilee**,
XVIII International Tourney 2015-2016 **of Vechernij Peterburg**,
Sachova Skladba 2015-2016,
Die Schwalbe 2015-2016

.....
Problem Paradise 2010-2014

Direttore: Hiroshi Manabe (Giappone).
Giudice: Harold van der Heijden (Paesi Bassi).
Trasmettere le opere a Hiroshi Manabe: manabe0714@gmail.com
Fornire l'indirizzo dell'autore.

.....
The Problemist 2014-2015

Direttore: Yochanan Afek (Israele / Paesi Bassi)
Giudice: Harold van der Heijden (Paesi Bassi).
Inviare gli originali a Yochanan Afek: afek26@gmail.com

.....
EG 2014-2015

Direttore: Ed van de Gevel (Paesi Bassi).
Giudice: Luis Miguel Gonzales (Spagna).
Spedire gli studi a Ed van de Gevel: gevel145@planet.nl

.....
Pat a Mat 2014-2015

Direttore: Lubos Kekely (Slovacchia).
Giudice: Jaroslav Polasek (Repubblica Ceca).
Trasmettere gli elaborati entro il 1° ottobre 2015 a Lubos Kekely: kekely@zmail.sk

.....
Sinfonie Scacchistiche 1965-2015 **50th Jubilee**

Direttore: Valerio Agostini (Perugia, Italia).
Giudici: Enzo Minerva (Lesa, Italia), Marco Campioli (Sassuolo, Italia).
Inviare le composizioni entro il 31 dicembre 2015 a Valerio Agostini: valerio.agostini@gmail.com
Award spedito a tutti i partecipanti, su **Sinfonie Scacchistiche** e nel sito
<http://www.accademiadelproblema.org>

.....
XVIII International Tourney 2015-2016 **of Vechernij Peterburg**

Direzione: Redazione di **Vechernij Peterburg**

Giudice: Iuri Fokin (Russia).
Trasmettere i lavori entro il 1° luglio 2016 a:
Redakcia gazety **Vechernij Peterburg**
ul. Mira, d. 34, lit. A,
g. Sankt Peterburg, 197101,
Russia.

Accompagnare le opere con la scritta: Sachmaty dlja ljuboznatel' nich.
Specificare l'indirizzo postale dell'autore.
Verdetto su **Vechernij Peterburg** a fine 2017.

.....
Sachova Skladba 2015-2016

Direttore: Jiri Jelinek (Repubblica Ceca).
Giudice: ??.
Inviare gli originali – in lingua inglese – a Jiri Jelinek: jjelinek@koop.cz
Spedire - orientativamente – gli studi entro il 1° luglio 2016.

.....
Die Schwalbe 2015-2016

Direttore: Michael Roxlau (Germania).

Giudice: Iuri Akobia (Georgia).

Spedire gli elaborati alla redazione della rubrica STUDI della rivista tedesca:

studien@dieschwalbe.de



Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus

Nasce una nuova associazione, per informazioni rivolgersi a

Pasquale Colucci arroccolungo@alice.it

Potete anche richiedere il numero di ottobre della rivista ASIAS

Memorial Rossana Damasco



L'ASIAS per onorare la memoria della figura di **Rossana Damasco**, la nota scrittrice e scacchista recentemente scomparsa, ha indetto un torneo per corrispondenza riservato alle giocatrici italiane.

La partecipazione alla manifestazione è completamente gratuita.

Per informazioni e richiesta del bando di gara

Pasquale Colucci
arroccolungo@alice.it





FRASCATI SCACCHI LA BIBLIOTECA DI CIRCOLO

FRASCATI SCACCHI ha costituito la biblioteca del circolo a seguito di alcune donazioni di soci ed amici (libri e riviste). I libri circolano gratuitamente tra i soci. Nell'era informatica per crescere negli scacchi pensiamo sia utile anche il "classico" contributo della carta stampata. Vi invitiamo a collaborare.

**La biblioteca ha sede presso la Sala Lettura di Cocciano -
Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Frascati (sabato ore 10.00 – 13.00)**

Hanno partecipato alla Finale del **CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2014** :
Daniele Arbore, Edoardo Di Benedetto, Désirée Di Benedetto, Filippo Moretti, Davide Baglio, Alice Cortopassi e Francesco Scarpulla. (7 partecipanti)

Qualificati alla Finale del CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2015:
Daniele Arbore, Désirée Di Benedetto, Edoardo Di Benedetto, Filippo Moretti, Matteo Giuliani, Lorenzo Monti, Edoardo Perozzi, Gabriele Abbafati, Damiano Giannandrea, Luca D'Ulisse, Davide Baglio e Alice Cortopassi, .

FRASCATI SCACCHI DECIMA SOCIETA' CLASSIFICATA !!!

INVIA LA TUA PARTITA

collabora

INVIA LA TUA PARTITA

La RIVISTA è reperibile nei siti :

www.frascatiscacchi.it
www.edizioniediscere.com
www.giocareascacchi.it
www.scuolafilosofica.com
www.arcimatto.it
www.mattoscacco.com
www.avampostonline.com



**Agli organizzatori :
inviate i vostri bandi
inviate le vostre
classifiche
verranno pubblicate**

RIVISTA SCACCHI 45
Se vuoi un numero arretrato
Se non vuoi ricevere questa Rivista
Se vuoi comunicare
inviare una partita
collaborare...

invia una ✉ e-mail

rivista inviata a 9.620 indirizzi e-mail